

Ambiti a dominanza urbana

Sistemi		
	Insedimenti produttivi - poli produttivi di livello provinciale o superiore	3
	Insedimenti produttivi - poli produttivi di livello sovralocale	3
	Insedimenti produttivi - poli produttivi di livello comunale	2
	Margini urbani - bassa permeabilità	2
	Margini urbani - media permeabilità	2
	Nuclei urbani di margine caratterizzati da processi di conurbazione arteriale	2
	Margini di salvaguardia dei valori ambientali	2
	Ambiti di ricomposizione insediativa	1
	Linee ordinatrici dello sviluppo urbano	1

Elementi		
	Aree di crescita insediativa (residenziali, produttive, terziarie e per i servizi) ed ipotesi infrastrutturali previste dagli strumenti urbanistici comunali da sottoporre a verifica di opportunità	2
	Prima individuazione di aree per la localizzazione di funzioni di interesse sovralocale e per la realizzazione di progetti di rilevanza sovralocale (ogni ambito è contraddistinto da un codice identificativo che rimanda ad una scheda descrittiva contenuta nell'allegato H)	3

Ambiti ed elementi di criticità

	Aree definite "a rischio idraulico" in ambito urbano ed agricolo (fonte: Programmi Provvisori di Bonifica - Consorzi di Bonifica; Piano Provinciale di Previsione Prevenzione Protezione Civile - PPPPPC)	3
	Aree a rischio idrogeologico molto elevato	4
	Aste della rete dei canali e dei corsi d'acqua che presentano elementi di criticità ambientale legati all'interferenza con funzioni antropiche	2
	Giacimenti di materiali per l'escavazione e Ambiti Territoriali Estrattivi (ATE)	3
	Prima individuazione di ambiti ed elementi di criticità e di degrado (ogni ambito è contraddistinto da un codice identificativo che rimanda ad una scheda descrittiva contenuta nell'allegato D)	3
	Nodi critici della mobilità sovralocale	2

Interventi di potenziamento e razionalizzazione delle reti infrastrutturali individuati dalla progettualità locale e sovralocale e relative salvaguardie

Interventi	Nuovi tracciati e corridoi	Alternative e ipotesi in discussione	Potenziamento di infrastrutture esistenti
	Rete viabilistica autostradale		
Rete viabilistica di livello interprovinciale			
Rete viabilistica di livello provinciale			
Rete ferroviaria	trasporto passeggeri		
	trasporto merci		
Rete idrica			
	Caselli autostradali previsti		

Salvaguardie		
	Salvaguardie infrastrutturali dirette	3
	Salvaguardie infrastrutturali indirette	3

Principali servizi di interesse sovralocale

	Servizi di interesse sovralocale - Socio Sanitari esistenti	
	Servizi di interesse sovralocale - Socio Sanitari in progetto	
	Servizi di interesse sovralocale - Istruzione esistenti	
	Servizi di interesse sovralocale - Istruzione in progetto	
	Servizi connessi alla rete infrastrutturale ferro - gomma - acqua esistenti	
	Servizi connessi alla rete infrastrutturale ferro - gomma - acqua in progetto	
	Servizi vari di interesse sovralocale esistenti	
	Servizi vari di interesse sovralocale in progetto	

Informazioni relative ad ambiti rappresentati nelle tavole 2 e 3

	Ambiti fluviali dei corpi idrici principali e le relative aree di pertinenza idraulica - Ambiti definiti "A" e "B" dal PAI	4
	Aste della rete dei canali di supporto all'attività agricola	2
	Parchi Naturali Regionali	4
	Aree di elevato pregio naturalistico tutelate come riserve naturali ai sensi dell'art. 11 della l.r. 86/83 e ai sensi dell'articolo 2 della L. 394/91	4
	Parchi locali di interesse sovralocale (PLIS) ai sensi dell'art. 34 della l.r. 86/83	4
	Nuclei urbani di antica formazione (lettura cartografia IGM 1885 - 1889)	3
	Aree con densa presenza di toponimi storici	1
	Toponimo storico	1

Rete infrastrutturale e nodi della mobilità esistenti

	Rete viabilistica autostradale	
	Rete viabilistica statale	
	Rete viabilistica provinciale	
	Caselli autostradali	
	Rete ferroviaria	
	Stazioni ferroviarie	
	Rete per la navigazione (Fiume Po e Canale Fissero Tartaro)	
	Aeroporti	

Altre informazioni rappresentate

	Aste dei corpi idrici principali	
	Limiti comunali	
	Limiti provinciali	
	Limiti regionali	

Per la lettura delle informazioni relative alle destinazioni d'uso prevalenti dei PRG comunali si rimanda alla legenda della tavola 1

Indirizzi normativi

1	Indicazioni e direttive rispetto alle quali gli strumenti di piano comunale e di settore dovranno verificare la coerenza in tempi medio - lunghi
2	Indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale da verificare e da concertare a livello degli strumenti di piano comunale e di settore
3	Prescrizioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale per le quali deve essere verificata la coerenza degli strumenti di piano comunale e di settore
4	Prescrizioni vigenti assunte dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale che dovrebbero già essere recepite dagli strumenti di piano comunale e di settore



PROVINCIA DI MANTOVA

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

novembre 2002

Provincia di Mantova
Area Pianificazione e Assetto del Territorio
responsabile del piano
Giancarlo Leoni
coordinamento
Giorgio Redolfi

con Giovanni Balzanelli, Pierangelo Monici, Romaldo Gasparini, Elena Abbiati, Angelo Cortellazzi, Stefano Pasquali, Manuela Fornari, Elena Molinari

contributi: Maurizio Castelli, Eugenio Camerlenghi, Francesco Caprini

Consulenza scientifica
**Politecnico di Milano**
Dipartimento di Architettura e Pianificazione
responsabile
Maria Cristina Treu
coordinamento
Carlo Peraboni

con Paolo Dilda, Alessandra Di Marco, Guya Rosso, Simona Tavarozzi, Sara Zorzolo





tavola 4	titolo Carta delle attenzioni e delle indicazioni di piano Sistema insediativo urbano ed infrastrutturale scala 1 : 50.000
--------------------	---